



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR)



CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE A  
C.F. 95081700122 C.M. VAMM326005  
AOO\_VAMM32605 - Area Organizzativa Omogenea  
Prot. 0001590/U del 30/11/2020 13:07:46

C.P.I.A. 2 VARESE Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti "Tullio De Mauro"

Via Brunico, 29 - 21100 Varese (Va) - Tel 0332 335493 - Fax 0332 330373  
vamm326005@istruzione.it vamm326005@pec.istruzione.it C.F. 95081700122 C.M. VAMM326005

## Piano per la didattica digitale integrata del CPIA 2 Varese a.s.2020/21

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p).

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, prevedendo per le scuole la necessità di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata ad integrazione del PTOF.

In attesa di ulteriori indicazioni da parte del M.I. in merito alla specificità dei CPIA nella gestione della DDI si definiscono le seguenti azioni e le relative procedure.

L'ordinamento del CPIA prevede che il 20% delle ore di didattica possa essere fruito a distanza (FAD) dai corsisti.

Questo ci pone in una posizione facilitata rispetto alla DDI (didattica a digitale integrata) in quanto docenti e corsisti dovrebbero già essere dotati degli strumenti necessari per attuare queste modalità di apprendimento/insegnamento.

In realtà, prima del *lockdown* di marzo-giugno 2020, gran parte della FAD si effettuava con modalità asincrona.

La chiusura causata dalla pandemia è stata dunque l'occasione per ripensare l'utilizzo del materiale a disposizione e, conseguentemente, l'azione didattica.

Nel mese di marzo 2020 il nostro CPIA ha potuto fornire in comodato d'uso 11 portatili del suo laboratorio di informatica. Tutte le macchine sono state usate correttamente e restituite nei tempi concordati. Il risultato incoraggiante di questo primo tentativo ci ha indotti a pensare di potere introdurre in maniera strutturale la assegnazione dei portatili in comodato d'uso ai corsisti che ne facciano richiesta.

Attualmente disponiamo di 67 laptop e di una decina di tablet.

## Analisi del fabbisogno

Visto che la nostra dotazione di computer, per quanto ampia, non può certo garantire il comodato d'uso a ciascuno studente, verrà sottoposto a ogni corsista un breve questionario (in allegato) per accertare in maniera quanto più precisa la disponibilità personale di strumenti hardware. In casi eccezionali, anche il personale docente potrà ottenere un device in comodato d'uso.

Non è secondario accertare la possibilità di fruire di spazi atti allo svolgimento delle FAD, della DDI e/o della DAD.

Se infatti il *digital divide* è da tempo un fattore noto di disuguaglianza, il *lockdown* ha fatto emergere con chiara evidenza come anche la disuguaglianza nelle condizioni abitative si rifletta negativamente sulle possibilità di apprendimento a distanza (alloggi sovraffollati, più persone collegate contemporaneamente per motivi di *smartworking* o di studio, connettività insufficiente). Se non è troppo difficile sopperire alla carenza di *hardware*, più complesso è cercare di attenuare lo svantaggio di condizioni che esulino dallo stretto aspetto didattico/tecnologico.

Tuttavia, si può pensare di reperire **spazi fisici**, compatibilmente alle disposizioni dell'emergenza sanitaria, predisponendo ad esempio aule dove i corsisti possano lavorare in maniera autonoma, assistiti da un supporto tecnico per eventuali difficoltà di collegamento alla piattaforma della scuola; si possono reperire **spazi temporali** predisponendo un orario che eviti i momenti di punta, tipicamente al mattino, quando si collegano gli studenti delle altre scuole, e gli orari d'ufficio, quando si collegano i lavoratori in *smartworking*.

L'orario pomeridiano serale è di per sé connaturato all'origine dei corsi per adulti. La DDI ci dà la possibilità di ampliare molto la fascia di orario in cui la didattica, sia in sincrono sia in asincrono, sia fruibile dall'utente.

Per quanto riguarda la connettività, in mancanza di connessione wifi o in caso di connessione inadeguata, la soluzione più semplice è quella di utilizzare i telefonini personali come hotspot. Ovviamente questo comporta un consumo di Giga da parte degli utenti. La scuola potrà fornire anche strumenti per la connessione ma solo dopo attenta valutazione dei singoli casi.

Il Centro si attiverà nella fase di accoglienza (le prime settimane) per formare gli utenti con esercitazioni dedicate alla pratica della DDI.

## La Didattica Digitale Integrata

Il Collegio Docenti fissa i criteri e le modalità per l'attivazione della DDI, che è possibile svolgere anche in modalità complementare alla didattica in presenza.

I corsi, sia di L2 sia di Primo Livello Primo Periodo, si prestano in maniera evidente all'ampliamento di spazi temporali di cui sopra.

La DDI è necessaria nel momento in cui si prevedono attività che richiedono il lavoro di gruppi fluidi, al di fuori delle "bolle" create per evitare il diffondersi del contagio da Covid-sars19.

Ma si presta nel nostro caso ad essere utilizzata anche in situazioni "normali" tanto più che il nostro ordinamento prevede un 20% di FAD.

Comunque, indipendentemente dalle necessità contingenti, la DDI offre alcuni vantaggi che il CPIA può utilizzare.

La modalità DDI permette di creare gruppi di lavoro ogni volta diversi, eliminando la necessità attuale di mantenere gruppi rigidamente separati, con evidente vantaggio della didattica.

Lo stesso si può dire per i **corsi di ampliamento dell'offerta formativa**.

È possibile attivare percorsi di istruzione domiciliare condivisi con le competenti strutture locali.

Si fa riferimento alla **Scuola carceraria** e in generale a tutte quelle **persone in situazione di fragilità**.

In particolare, si approntano strumenti di monitoraggio periodico per i MSNA e per i neo-arrivati.

### **Gli strumenti**

La DDI è lo spostamento in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e dell'ambiente giuridico in presenza. Il REL fa dunque fede anche per l'attività a distanza, e diventa la *repository* per tutti i documenti inerenti l'attività scolastica (annotazione delle presenze, firma del docente, verbali, comunicazioni anche con genitori e/o tutori legali, ...). In modo complementare al REL si utilizza GSuite ed in particolare CLASSROOM, mentre si potrà predisporre un archivio online di file condivisi su Google Drive con una sezione specifica per la raccolta dei materiali didattici.

Le comunicazioni con gli utenti possono essere gestite dal REL, ma per quelle più immediate e meno ufficiali si consiglia l'uso del network *Element* che garantisce la tutela della privacy e la non divulgazione di dati a terzi, ed è inoltre gratuito.

Strumento alternativo ad *Element*, è *Whatsapp*, il più diffuso tra gli utenti, ma con minori garanzie sulla privacy.

Inoltre è previsto l'utilizzo dell'aula Agorà.

### **L'azione didattica**

Le nuove condizioni di insegnamento a distanza rendono inevitabili alcuni cambiamenti nella didattica.

Possono essere previste rimodulazioni al normale orario di lezione che tengano conto delle esigenze degli utenti e del più oneroso impegno legato alla DDI.

Ciascun docente, coordinandosi con il proprio dipartimento, valuterà pertanto la redistribuzione dell'attività di DDI in modalità sincrona e asincrona, anche per incentivare, là dove possibile, l'autonomia dei corsisti.

In caso di sospensione delle attività in presenza, si farà riferimento alle Linee Guida per quanto riguarda le quote orarie minime di erogazione settimanale delle attività sincrone:

L2 Italiano per stranieri	Almeno 3 ore di lezione sincrona con ciascun gruppo
Primo livello, primo periodo didattico	Almeno 9 ore di lezione sincrona con ogni gruppo
Primo livello, secondo	Almeno 12 ore di lezione

periodo didattico	sincrona con ogni gruppo
-------------------	--------------------------

Nel caso di sospensione dell'attività didattica in presenza, nel rispetto della normativa relativa all'emergenza sanitaria, ci si riserva l'opportunità di svolgere l'attività in presenza per utenti o gruppi di utenti più fragili (per es. i pre-alfa).

## **Il Regolamento**

Si stila un regolamento per la fruizione della didattica a distanza (*netiquette*), che verrà portato a conoscenza di tutti i corsisti.

Per i corsisti minorenni sarà data informativa alle famiglie / tutori circa gli strumenti da attivare per l'erogazione della DDI.

Si raccomanda di evitare la diffusione di dati e recapiti privati, oltre che di dati sensibili. Si rispettano le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

## **La valutazione**

La valutazione per la DDI deve prendere in considerazione:

- la disponibilità ad apprendere;
- la capacità di interagire col gruppo-classe;
- l'autonomia;
- l'assunzione di comportamenti adeguati alla metodologia didattica;
- il processo di autovalutazione.

## **La formazione dei docenti**

Risulta ovviamente inevitabile rendere il più flessibile possibile la programmazione didattica, nonché la metodologia utilizzata, che si deve adattare alla diversa situazione comunicativa.

Nelle mutate condizioni di insegnamento, la formazione specifica dei docenti è di fondamentale importanza. Ed è quindi indispensabile un Piano di Formazione specifico per i docenti, sia in merito agli strumenti digitali impiegati, sia relativamente alle metodologie inerenti la DDI.

Il Piano di Formazione di questo anno scolastico approvato dal Collegio dei docenti prevede quindi azioni relative all'acquisizione di competenze funzionali all'uso degli strumenti e azioni mirate a fare proprie metodologie didattiche specifiche della DDI anche attraverso esperienze formative sperimentali di ricerca azione.

Documento approvato dal Collegio dei docenti del 23/10/2020

La Dirigente scolastica  
Prof.ssa Lorella Finotti

